

AU
TB
GF

**ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L. N. 241/1990 TRA CITTA'
METROPOLITANA DI BOLOGNA, COMUNE DI BOLOGNA E ISTITUTO SUI
TRASPORTI E LA LOGISTICA PER ATTRIBUIRE A SRM RETI E MOBILITA' s.r.l. LA
GESTIONE DELLA PROCEDURA A EVIDENZA PUBBLICA PER LA REDAZIONE DEL
PUMS, DEL PGTU E DEL PULS (d'ora innanzi "PIANI")**

La **CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA** (d'ora innanzi "**Città metropolitana**"), rappresentata da ALESSANDRO DELPIANO, nella sua qualità di Direttore dell'Area Pianificazione territoriale, in esecuzione della deliberazione consiliare n.16 del 12/04/2017 PG_23186/2017;

Il **COMUNE DI BOLOGNA** (d'ora innanzi "**Comune**"), rappresentato da CLETO CARLINI nella sua qualità di Direttore del Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture, in esecuzione della deliberazione consiliare Odg n.68/2017 PG_102385/2017;

L'**ISTITUTO SUI TRASPORTI E LA LOGISTICA** (d'ora innanzi "**ITL**"), rappresentato da MARIO PETROSINO, nelle sua qualità di Presidente del CdA e Legale Rappresentante, a ciò autorizzato con D.R. n. 1136 del 18 Luglio 2016 e verbale di assemblea dei Fondatori del 21 Luglio 2016;

(d'ora innanzi "ENTI ")

E

S.R.M. RETI E MOBILITA' s.r.l. (d'ora innanzi "**SRM**"), rappresentata da SILVANO CAVALIERE, nella sua qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante.

PREMESSO CHE

1. l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e per adempiere ai propri compiti e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3, della medesima legge;
2. la possibilità di concludere accordi ex art. 15 L. n. 241/1990 è riconosciuta anche a Enti di diritto privato che siano in controllo pubblico, sulla base degli indici individuati dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale;
3. ITL rientra in tale tipologia di Enti, in quanto è una Fondazione a partecipazione completamente pubblica, partecipata da Enti Pubblici (cfr. Statuto);
4. SRM, società della Città metropolitana e del Comune di Bologna, è regolata da uno Statuto che è stato adeguato al modello organizzativo dell'in-house providing, introducendo disposizioni atte ad assicurare la soggezione della società alla direzione e coordinamento degli Enti nonché a garantire la possibilità di un controllo stringente



- da parte dei soci, e svolge le funzioni di Agenzia locale per la mobilità e il trasporto pubblico locale di cui all'art. 19 della legge regionale Emilia-Romagna, n. 30/1998;
5. altresì SRM è deputata a svolgere, ai sensi dell'art. 19, comma 3, lett. e), della citata legge regionale n. 30/1998 e dell'art. 4.2 del proprio Statuto, ogni altra funzione assegnata dagli Enti locali;
 6. la predisposizione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (d'ora innanzi "**PUMS**"), rientra tra i contenuti dei principali documenti di indirizzo della Commissione Europea in tema di trasporti, che ha portato all'elaborazione del documento "Guidelines – Developing and Implementing a Sustainable Urban Mobility Plan" (c.d. Linee guida ELTIS):
 7. tali linee guida definiscono il PUMS come un piano strategico che orienta la mobilità in senso sostenibile con un orizzonte temporale medio lungo, ovvero come un piano di bacino metropolitano che sviluppa una visione di sistema della mobilità urbana e metropolitana. Tale sistema si correla e coordina con i piani settoriali e urbanistici a scala sovraordinata e comunali, avendo come suo fulcro principale il miglioramento dell'offerta di trasporto pubblico e l'integrazione dei servizi per la mobilità;
 8. al fine di rendere coerenti e coordinati gli strumenti di pianificazione e di gestione della mobilità, la predisposizione del PUMS comporta la necessità di redigere un nuovo Piano Generale del Traffico Urbano (d'ora innanzi "**PGTU**") del Comune, finalizzato al miglioramento delle condizioni della circolazione e della sicurezza stradale, alla riduzione dell'inquinamento acustico e atmosferico e al risparmio energetico, in accordo con gli indirizzi, le strategie e le azioni individuate dal PUMS. Allo scopo di massimizzare la coerenza complessiva del sistema della pianificazione in tema di mobilità il PUMS detterà, inoltre, gli indirizzi per l'aggiornamento e il coordinamento dei PGTU dei Comuni del territorio, con particolare riferimento a quelli contermini;
 9. parte integrante del PUMS è anche il Piano Urbano della Logistica Sostenibile (d'ora innanzi "**PULS**"), strumento che riguarda specificamente il governo della logistica delle merci in un'ottica di sostenibilità ambientale, al fine di ridurre le emissioni inquinanti;
 10. il PULS è stato promosso nell'ambito del Progetto CE222 - SULPiTER "Sustainable Urban Logistic Planning To Enhance Regional Freight Transport", nell'ambito del Programma di Cooperazione Territoriale Europea Intereg Central Europe, e dovrà essere sviluppato in coordinamento con le attività di quest'ultimo;
 11. ITL e la Città metropolitana partecipano in qualità, rispettivamente, di Capofila e partner al suddetto Progetto, dedicando, in accordo alla disponibilità di budget progettuale, risorse pari a Euro 34,000,00=, IVA compresa (per un totale di € 68.000,00=, IVA compresa) da affidare a terzi per un supporto all'elaborazione del

PULS del territorio metropolitano bolognese;

12. la Città metropolitana ed il Comune, in attuazione del Protocollo d'Intesa con la Regione Emilia-Romagna sottoscritto in data 18 dicembre 2015, hanno elaborato le Linee di indirizzo del PUMS (cfr. delibere consiglio metropolitano n. 13/2016 e di Giunta Comunale P.G. 140344/2016); la Città metropolitana deve predisporre gli elaborati del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile: a tal fine ha ricevuto dalla Regione un finanziamento che verrà corrisposto secondo le modalità definite dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 1939/2016;
13. la Città metropolitana e il Comune di Bologna in data 22 dicembre 2016 hanno siglato un Accordo di collaborazione, attuativo della Convenzione Quadro, rinnovata con delibera del Consiglio metropolitano n. 54 del 30 novembre 2016, finalizzato alla creazione di un Ufficio unico per la pianificazione della mobilità, al fine di perseguire il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa relativamente alle funzioni di competenza nell'ambito della pianificazione della mobilità, attraverso la diffusione e il reciproco scambio delle conoscenze e delle informazioni acquisite. Ciò al fine di soddisfare le varie esigenze ed evitare dispersioni di energie e incongruenze tra i diversi livelli di piano;
14. in tale Accordo attuativo si specifica, inoltre, che SRM potrà essere coinvolta nelle varie attività di pianificazione previste;
15. tale attività, come indicato al punto n. 5, è conforme, nei modi e nella misura, alle finalità istituzionali di SRM, secondo quanto previsto dall'art. 4.2 del relativo Statuto e il presente accordo assorbe la previsione dell'art. 4.3 dello Statuto, il quale stabilisce che la società potrà effettuare le attività di cui all'art. 4.2 previa stipulazione di apposita convenzione con l'ente locale interessato;
16. in ragione delle funzioni svolte, il Comitato di Coordinamento di SRM ha destinato parte dei residui provenienti da contributi regionali stanziati ai sensi della legge regionale n. 1/2002, ma non erogati negli anni 2014 e 2015, alla Città metropolitana per l'elaborazione del PUMS, inclusa anche la pianificazione generale del traffico urbano del Comune, per un ammontare di Euro 300.000,00= onnicomprensivi;
17. la Città metropolitana e il Comune, per i motivi sopra esposti e connessi alla natura dei Piani medesimi, alla loro modalità di finanziamento, nonché alla collaborazione in essere in tema di pianificazione della mobilità, hanno convenuto di redigere congiuntamente il PUMS della Città metropolitana ed il PGTU del Comune;
18. gli Enti, tenuto conto delle professionalità presenti all'interno del proprio organico e destinate all'attuazione dell'Accordo di collaborazione finalizzato alla creazione di un Ufficio unico per la pianificazione della mobilità, ritengono che alle stesse non possa essere affidata, *in toto*, la predisposizione del PUMS e del PGTU, in relazione alla loro

complessità, alla necessità di svolgere attività specialistiche attinenti a differenti aree tecniche e di garantirne un pieno coordinamento; intendono quindi procedere ad aggiudicare all'esterno il servizio, previo espletamento di procedura ad evidenza pubblica;

19. considerata l'interdisciplinarietà tra i Piani, gli Enti ritengono, altresì, opportuno che la predisposizione dei medesimi venga affidata a un unico soggetto, che possa avere, sotto il loro coordinamento, la visione complessiva del quadro trasportistico e urbanistico, nonché dei relativi servizi integrati nel territorio di riferimento;
20. la predetta conclusione deriva anche dalla necessità di assicurare omogeneità ed efficacia nell'acquisizione degli elementi e dei dati comuni ai suddetti Piani;
21. tale circostanza, pertanto, consente di ridurre il rischio di antieconomicità del frazionamento delle prestazioni;
22. gli Enti ritengono, quindi, nell'ottica dell'interesse comune al perseguimento di tale obiettivo, di stipulare il presente accordo al fine di svolgere un'unica procedura di gara, che avrà ad oggetto l'affidamento di un servizio di cui alla categoria 12 del sistema di classificazione unico per gli appalti pubblici (d'ora innanzi CPV), obbligatorio nell'Unione Europea dal 1° febbraio 2006, così come aggiornato nel 2008;
23. i medesimi Enti, per i motivi sopra espressi, hanno individuato in SRM il soggetto cui conferire il mandato per l'espletamento della suddetta gara;
24. l'interesse di cui al punto n. 22, quindi, può qualificarsi come interesse comune ai sensi del richiamato art. 15 della legge n. 241/1990;
25. SRM accetta il mandato degli Enti di cui al punto 23, evidenziando che per lo svolgimento della suddetta attività ha stimato una spesa indicativa di Euro 10.000,00;
26. Il mandato conferito a SRM per la gestione della procedura a evidenza pubblica diretta all'affidamento del servizio in oggetto ricomprende la gestione della procedura, dalla predisposizione del bando di gara fino alle comunicazioni di aggiudicazione, ivi compresa la gestione delle eventuali successive controversie che dovessero riguardare tale procedura.

TUTTO CIO' PREMESSO

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

ART. 2 – OGGETTO

Con il presente accordo Città metropolitana, Comune e ITL, ai sensi dell'art. 19, comma 3,

lett. e), della legge regionale n. 30/1998, conferiscono a SRM, che accetta, l'attività di gestione della procedura a evidenza pubblica diretta all'individuazione del soggetto cui affidare il servizio di predisposizione del PUMS, del PGTU e del PULS.

Il corrispettivo per le prestazioni di servizi aventi a oggetto la redazione del PUMS e del PGTU, nonché delle relative attività connesse di partecipazione, comunicazione e monitoraggio, pari a Euro 232.000,00= salvo ribasso in sede di gara, sarà anticipato dalla Città metropolitana.

Uguale somma complessiva sarà corrisposta, sulla base dei punti n. 12 e n. 16 delle premesse, da SRM e dalla Regione Emilia-Romagna alla Città metropolitana, attraverso versamenti differenziati in corrispondenza degli stati di avanzamento, secondo quanto previsto rispettivamente dal successivo art. 4, punto 3 e dalla DGR 1939/2016.

Il corrispettivo per le prestazioni di servizi aventi a oggetto la redazione del PULS, pari a Euro 68.000,00=, salvo ribasso in sede di gara, sarà anticipato dalla Città metropolitana e da ITL in egual misura, che provvederanno a rendicontare tale somma nell'ambito delle modalità previste dal Progetto CE222 SULPITER, sulla base del punto 11 delle premesse.

ART. 3 – RESPONSABILE DELL'ATTIVITA'

Responsabile dell'attività di gestione della gara a evidenza pubblica per l'affidamento del servizio in oggetto, fino alla comunicazione dell'aggiudicazione, è la società SRM Reti e Mobilità s.r.l.

Per lo svolgimento della suddetta attività SRM non percepirà alcun corrispettivo.

La spesa indicativa di Euro 10.000,00, stimata da SRM per lo svolgimento delle proprie attività, trova copertura all'interno del budget 2017 presentato agli Enti soci.

ART. 4 – OBBLIGHI DI SRM

In forza del presente accordo SRM, in nome e per conto degli Enti sopra indicati, e nel rispetto dei limiti di cui all'accordo stesso, si impegna a:

1. gestire l'intera procedura di gara di cui al precedente art. 3, dalla predisposizione del bando fino alla comunicazione del provvedimento di aggiudicazione, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e di quanto stabilito nei successivi articoli 5, 6 e 7 del presente accordo;
2. gestire tutte le eventuali controversie che da tale procedura di aggiudicazione potranno insorgere, fino alla loro definitiva conclusione, con il passaggio in giudicato delle relative sentenze;
3. corrispondere alla Città metropolitana l'importo complessivo di € 300.000,000 per l'elaborazione del PUMS, inclusa anche la pianificazione generale del traffico urbano del Comune, nonché per la realizzazione delle attività connesse di partecipazione, comunicazione e monitoraggio e per la copertura degli ulteriori costi sostenuti

nell'ambito delle attività necessarie per la redazione e l'approvazione dei suddetti Piani, attraverso versamenti differenziati da effettuarsi entro 60 giorni dalla rendicontazione delle spese sostenute dalla Città metropolitana.

ART. 5 - OGGETTO DELL'APPALTO

La gara che SRM deve bandire ha ad oggetto l'appalto del servizio di cui alla categoria 12 del sistema di classificazione unico per gli appalti pubblici, di cui al punto n. 22 delle premesse consistente nella redazione del PUMS, del PGTU del Comune e del PULS.

ART. 6 - IMPORTO DELL'APPALTO E MODALITA' DI PAGAMENTO

L'importo a base di gara è pari a Euro 300.000,00=, comprensivi di i.v.a. e oneri accessori. Il corrispettivo per le prestazioni aventi a oggetto la redazione del PUMS e del PGTU verrà anticipato all'appaltatore dalla Città metropolitana. Il corrispettivo per le prestazioni aventi a oggetto la redazione del PULS sarà anticipato, in parti uguali, dalla medesima Città metropolitana e da ITL, secondo quanto previsto al precedente art. 2.

Per quanto riguarda le scadenze dei pagamenti dovuti da SRM alla Città metropolitana si applica l'art. 4, punto 3, di cui sopra.

ART. 7- PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

SRM si impegna ad aggiudicare l'appalto con procedura aperta e secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, in base ai criteri e alla ponderazione che verranno specificati nella documentazione di gara. Gli Enti si impegnano a fornire a SRM tutte le informazioni di carattere tecnico che si rendessero necessarie per la gestione della procedura di gara.

ART. 8 – OBBLIGHI DEGLI ENTI NELLA FASE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. La Città metropolitana e ITL sono i committenti dell'appalto, nonché finanziatori del medesimo attraverso l'utilizzo delle risorse indicate in premessa.
2. La Città metropolitana è Ente Coordinatore della gestione del contratto, ivi compresa la gestione delle eventuali successive controversie inerenti l'esecuzione del contratto, di competenza del g.o.
3. Il Comune è ente competente per il PGTU e, pertanto, ha un potere di direttiva e di intervento nell'esecuzione del servizio affidato, limitatamente alla redazione del proprio PGTU. A tal fine il Comune di Bologna può proporre modificazioni e integrazioni che dovranno essere recepite dall'affidatario. Il Comune può inoltre intervenire nel processo di redazione del PUMS e del PULS per le parti di interesse in relazione al proprio ambito territoriale.

Per le stesse finalità la Città metropolitana e il Comune costituiranno un Comitato Scientifico, composto da membri in possesso di elevata professionalità e competenza, con compiti di supervisione dell'intera prestazione oggetto dell'appalto.

ART. 9 – DURATA

La durata del presente accordo termina, per quanto concerne la gestione della gara, al momento della comunicazione del provvedimento di aggiudicazione, fatta salva l'instaurazione di eventuale contenzioso. In tale caso, infatti, l'efficacia del presente accordo terminerà con la definitiva conclusione delle controversie instaurate.

Per quanto concerne l'obbligo di SRM di corrispondere alla Città metropolitana le somme di cui all'art. 4, punto 3, questo accordo terminerà, invece, con il pagamento dell'importo relativo all'ultima rendicontazione.

Per le altre parti il presente accordo cessa con la sottoscrizione del contratto d'appalto di cui all'art. 5.

ART. 10 - EFFICACIA

Il presente atto vincola la Città metropolitana di Bologna, il Comune, ITL e SRM a intervenuta sottoscrizione del medesimo, previa adozione dei relativi provvedimenti di approvazione, secondo i rispettivi Statuti e regolamenti.

ART. 11 – NORME VIGENTI E MODIFICHE CONTRATTUALI

Per quanto non espressamente pattuito nel presente accordo si applica la normativa vigente.

Qualunque modifica può essere apportata soltanto con il consenso scritto di tutte le parti e previa adozione dei relativi provvedimenti di approvazione.

ART. 12 – CONTROVERSIE

Per qualunque controversia che insorga in relazione alla interpretazione e/o esecuzione del presente accordo è competente il Foro di Bologna.

ART. 13 – TUTELA DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali derivanti dall'attuazione del presente accordo avverrà nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 . Contestualmente alla sottoscrizione del presente accordo SRM è nominata responsabile esterna del trattamento dei dati per la fase di gestione della procedura a evidenza pubblica di affidamento del servizio di cui all'art. 5 del presente accordo.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della L. 241/1990, nel testo vigente.

Verifica effettuata in data 2017-04-28 10:44:43 (UTC)

File verificato: R:\Posta\Documenti firma digitale\1-File da firmare digitalmente\AccordoSRM.pdf.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1: DELPIANO ALESSANDRO
Firma verificata: OK
Verifica di validita' online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 28/04/2017 10:15:08

Dati del certificato del firmatario **DELPIANO ALESSANDRO**:

Nome, Cognome: ALESSANDRO DELPIANO
Organizzazione: PROVINCIA DI BOLOGNA/80022230371
Numero identificativo: 2011148082225
Data di scadenza: 08/07/2017 00:00:00
Autorita' di certificazione: InfoCert Firma Qualificata, INFOCERT SPA,
Certificatore Accreditato,
07945211006, IT
Documentazione del certificato (CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.36.1.1.1
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2

Firmatario 2: Carlini Cleto
Firma verificata: OK
Verifica di validita' online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 28/04/2017 10:09:24

Dati del certificato del firmatario **Carlini Cleto**:

Nome, Cognome: Cleto Carlini
Organizzazione: Comune di Bologna/01232710374
Numero identificativo: 61-1358931320460
Data di scadenza: 26/01/2019 12:33:57
Autorita' di certificazione: Actalis Qualified Certificates CA G1, Actalis S.p.A./03358520967,
Qualified Certification Service Provider,
, IT
Documentazione del certificato (CPS): <https://portal.actalis.it/Repository/Policy/Qualified/CPS>
Identificativo del CPS: OID 1.3.159.1.1.1
Note di utilizzo del certificato: L'uso dei certificati emessi da Actalis S.p.A. (REA n.1 669411, Trib. Milano) e' soggetto alle condizioni precisate nel Manuale Operativo.

Firmatario 3: PETROSINO MARIO
Firma verificata: OK
Verifica di validita' online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 28/04/2017 10:30:00

Dati del certificato del firmatario **PETROSINO MARIO**:

Nome, Cognome: MARIO PETROSINO

Organizzazione: non presente
Numero identificativo: 20167112553651
Data di scadenza: 02/08/2019 00:00:00
Autorita' di certificazione: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA,
Certificatore Accreditato,
07945211006, IT
Documentazione del certificato
(CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.36.1.1.32
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2



DiKe6 - Esito verifica firma digitale

Verifica di validita' online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 28/04/2017 10:30:00

Dati del certificato del firmatario **CAVALIERE SILVANO**:

Nome, Cognome: SILVANO CAVALIERE
Organizzazione: non presente
Numero identificativo: 20167112554426
Data di scadenza: 13/10/2019 00:00:00
Autorita' di certificazione: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA,
Certificatore Accreditato,
07945211006, IT
Documentazione del certificato
(CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.36.1.1.32
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2

Fine rapporto di verifica



Il futuro digitale e' adesso

InfoCert S.p.A. (<https://www.infocert.it/>) 2016 | P.IVA 07945211006